Anno CXXXII, N. 90. Trieste, giovedì 30 marzo 1916.

Presentemente e finchè non sia presa altra disposizione, **L'Osservatore Triestino,** foglio ufficiale per Trieste ed il Litorale, si pubblica **giornalmente.** Nei giorni dal martedì alla domenica esce alle sette antimeridiane, il lunedì alle dodici meridiane. Singole copie si vendono ora a centesimi dieci.

Abbonamento annuo, compresa la trasmissione: per Trieste Corone 36.—; per altri luoghi della Monarchia a.-u. e per la Germania Corone 44.—

Gli uffici di **Redazione** e di **Amministrazione** si trovano al secondo piano della casa **N. 2** di **Piazza** della Borsa. Telefono N. 1600.

L'OSSERVATORE TRIESTINO

Con il giorno 1. aprile 1916 viene aperto un nuovo abbonamento all' Osservatore Triestino, ai prezzi indicati in testa al giornale.

I signori abbonati, ai quali scade l'associazione, sono pregati di rinnovarla in tempo utile.

PARTE NON UFFICIALE

La guerra.

(Notizie dell'i. r. „Tel.-Korr.-Bureau").

La guerra con l'Italia.

Le operazioni.

Vienna, 29 marzo. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

„Teatro della guerra con l'Italia. I vivi combattimenti d'artiglieria alla testa di ponte di Gorizia e nel settore dell'altipiano di Doberdò durarono anche ieri fino a notte inoltrata; non avvenne però alcun nuovo attacco. A oriente di Selz gl'italiani penetrarono in qualche trincea che ora ne viene spazzata.

Nel settore di Plöcken le nostre truppe respinsero parecchie nuove punte nemiche.

Del resto la situazione è invariata. In parecchi settori del fronte gl'italiani lavorano a posizioni retrostanti.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo".

La guerra contro la Russia.

Vienna, 29 marzo. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

„Teatro della guerra con la Russia. Ambe le parti spiegarono ieri una vivissima attività aviatoria. Parecchi aeroplani nemici furono costretti a retrocedere dal nostro fuoco e da nostri aviatori. Un biplano russo abbattuto dalla nostra artiglieria precipitò ad oriente di Buczacz dietro la linea nemica. Nessun danno fu a noi recato da bombe d'aeroplani. Nostri aviatori bombardarono copiosamente e con registrato buon esito qualche località sita dietro il fronte russo.

Del resto non si ebbero avvenimenti di entità.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo".

Teatro balcanico.

Vienna, 29 marzo. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

„Teatro sudest. Invariato.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo."

La Monarchia e il Portogallo.

Vienna, 29 marzo. La „Pol. Korr." apprende: La protezione dei nostri cittadini e interessi nel Portogallo è stata affidata alla Legazione spagnuola di Lisbona; la protezione dei cittadini e interessi portoghesi in Austria-Ungheria è stata assunta dall'Ambasciata di Spagna in Vienna.

Sui teatri di guerra della Germania.

Berlino, 29 marzo. L'„Agenzia Wolff" annuncia: Dal Quartier generale si comunica:

„Teatro occidentale. A sud di St. Eloi si tornò a strappare agl'inglesi in combattimento a granate a mano uno degli imbuti di mina da loro occupati

Sulla sponda sinistra della Mosa le nostre truppe espugnarono, con proprie esigue perdite, le posizioni francesi a nord di Malancourt, della profondità di parecchie linee, per una larghezza di circa 200 metri, e penetrarono anche nella parte nordovest del villaggio.

Il nemico lasciò in nostra mano prigionieri non feriti 12 ufficiali e 486 uomini, più un cannone e 4 mitragliatrici. In tal modo fu accertato con sicurezza che in quel terreno di combattimento il nemico ha impegnato due altre divisioni.

Teatro orientale. Nei settori settentrionali i russi non rinnovarono ieri i loro attacchi, ma continuarono invece giorno e notte i loro inani sforzi a sud del lago di Narocz. Sette volte le nostre truppe respinsero il nemico, parzialmente alla baionetta.

Una squadra aerea germanica lanciò con buon esito bombe su opere ferroviarie nemiche, in particolare sulla stazione di Molodeczno.

Teatro balcanico. Non si ebbero avvenimenti di entità.

Il Supremo Comando dell'esercito."

Sotto Verdun.

Parigi, 28 marzo. Secondo il „Journal" il generale Largeaux è soggiaciuto a una ferita di recente riportata sotto Verdun.

In Germania.

Berlino, 29 marzo. L'odierno „Vorwärts" pubblica un manifesto della Direzione del partito socialista, nel quale si torna a biasimare e condannare la secessione dei 18 deputati separatisti che mettono in forse la esistenza dell'intiero partito, mentre proprio adesso è più che mai necessaria l'unione delle classi operaie.

Nello stesso „Vorwärts" la minoranza protesta contro il modo nuovamente adottato dalla maggioranza per salvaguardare la unità.

Sui mari.

Berlino, 29 marzo. A fronte di una serie di pretesi documenti tecnici (oggetti metallici) che secondo l'Ammiragliato inglese starebbero a dimostrare la colpa della Germania nel caso del „Tubantia" la „Wolff" dichiara che fino a quando quegli oggetti non saranno stati sottoposti a scrupoloso esame in Germania, si mantiene la dichiarazione ufficiale che unità navali germaniche non hanno lanciato siluro contro il „Tubantia".

Amsterdam, 29 marzo. Da giornali americani si apprende che un incrociatore inglese catturò a Sciangai a bordo d'un vapore americano 22 germanici, 80 austriaci e 2 turchi d'età militare.

Zurigo, 29 marzo. Marinai inglesi sbarcati a Patrasso catturarono i capitani di uno scooner austriaco e d'una nave germanica di salvataggio.

Gl'inglesi avrebbero catturato anche ad Eleusi due ingegneri germanici di bordo e avrebbero sbarcato marinai a Suda e alla Canea.

America e Germania.

Amsterdam, 28 marzo. Secondo notizie del „Times", essendo tutti salvi gli americani a bordo del „Sussex", il presidente Wilson non troverebbe al Senato l'atteso appoggio se volesse insistere per la rottura con la Germania.

In Turchia.

Costantinopoli, 28 marzo. L'„Agenzia telegrafica Milli" comunica:

„La nostra artiglieria da costa impedì con il suo fuoco un attacco al porto di Zunguldak ad opera di sottomarini russi avvistati all'altezza del porto nel Mar Nero. I sommergibili scomparvero non appena si furono veduti inseguiti da un nostro aeroplano. Un nostro aeroplano volò sopra l'isola d'Imbros e bombardò i piroscafi-trasporto ancorati nella baia di Kephalòs e tre grandi tettoie da aeroplani. Lanciò due bombe sui piroscafi e tre sulle tettoie.

Dagli altri fronti non si ha notizia di avvenimento importante qualsiasi."

Nell'Intesa.

Parigi, 28 marzo. („Havas"). La conferenza degli alleati, chiusa oggi, ha stabilito la perfetta comunanza di vedute e la solidarietà degli alleati e conferma tutte le misure prese per attuare l'unità d'azione sulla unità del fronte. S'intendono ad un tempo l'unità dell'azione militare, garantita dagli accordi fra gli Stati maggiori generali, l'unità dell'azione economica, organata dalla conferenza, l'unità dell'azione diplomatica la quale garantisce l'inconcussa volontà degli alleati di continuare la lotta fino alla vittoria della causa comune.

I Governi degli alleati delibarano di mettere in pratica la solidarietà di vedute e d'interessi nel campo economico e incaricano la conferenza economica prossimamente convocata a Parigi di proporre le misure atte a tradurre in atto quella solidarietà.

Per l'azione economica e in particolare per impedire l'approvvigionamento del nemico si è istituito a Parigi un Comitato permanente nel quale sono rappresentati tutti gli alleati.

La Conferenza ha inoltre deliberato di continuare l'opera dell'Ufficio centrale dei noli di Londra e di escogitare quanto prima i mezzi pratici per una equa distribuzione delle gravezze derivanti dai trasporti marittimi e impedire un ulteriore aumento dei noli.

Amsterdam, 28 marzo. Lord Kitchener accompagnerà il primo ministro Asquith nel suo prossimo viaggio a Roma.

L'Epiro settentrionale.

Milano, 28 marzo. Il „Secolo" ha da Atene che la quadruplice Intesa ha rinnovato presso il Governo greco le sue riserve rispetto all'Epiro settentrionale il cui destino sarà fissato dal congresso europeo.

Lugano, 29 marzo. Giornali italiani riproducono un dispaccio dell'Agenzia d'Atene secondo il quale l'Intesa ha chiesto al Governo greco spiegazioni sulle misure prese dal dicembre scorso nell'Epiro.

L'omaggio della deputazione bosno-erzegovese.

(B) **Vienna,** 29 marzo. Secondo informazioni della „Neue Freie Presse" tutti i membri della deputazione bosno-erzegovese di omaggio dichiarano che l'Imperatore, d'ottimo aspetto, si mostrò visibilmente lieto della venuta della deputazione.

Parlando al metropolita Eugenio Letica, il Monarca espresse la ferma fiducia nella vittoria finale delle potenze centrali.

L'Imperatore s'interessò vivamente delle condizioni della Bosnia ed Erzegovina e si fece dare in proposito minute informazioni.

Onorificenza turca.

(B) **Vienna,** 29 marzo. Sua Maestà l'Imperatore ha permesso all'arciduca Giuseppe di accettare e portare le medaglie di guerra d'oro e d'argento dell'Imtiaz ottomano.

In Moravia.

(B) **Vienna,** 29 marzo. I giornali hanno da Brünn che i partiti vecchio ceho e giovane ceho della Moravia hanno deciso di fondersi in un solo nell'interesse dell'unità del popolo boemo.

Cittadinanza onoraria.

(B) **Vienna,** 29 marzo. Questo Consiglio comunale ha conferito al conte Dr. Riccardo Bienerth-Schmerling la cittadinanza onoraria di Vienna.

Echi della tragedia di Sarajevo.

(B) **Vienna,** 29 marzo. E' morto di tubercolosi nel penitenziario di Möllersdorf Nedo Kerović, uno dei principali accusati nel processo per l'attentato di Sarajevo. Condannato a morte, aveva avuto commutata la pena in 20 anni di carcere.

In Bulgaria.

Sofia, 29 marzo. Nel processo per accusa di spionaggio due imputati sono stati assolti, gli altri quattro sono stati condannati al carcere a vita.

L'i. r. Consigliere di Luogotenenza in Trieste.

Oggetto:
Tassa militare.

Diffida di notificazione diretta alle persone obbligate alla tassa militare.

In base alla Legge 10 febbraio 1907, B. L. I. N. 30, tutte le persone obbligate al pagamento della tassa militare dovranno insinuarsi nel mese di aprile a. c. presso il Magistrato civico, Ufficio statistico anagrafico (riparto militare), Via Ss. Martiri 4, piano I, porta 2.

Non esenta dall'obbligo di notificazione l'esenzione dall'imposta sulla rendita personale o dalla tassa di surrogazione al servizio, attendibile per ragione di una rendita non superiore a Cor. 1600 o per altri motivi, o verificatisi nell'anno precedente.

La insinuazione può farsi a voce od in iscritto. Le insinuazioni dovranno farsi inviando al Magistrato civico due esemplari completamente riempiti in tutte le rubriche con scrittura leggibile e in modo corrispondente al vero. I formulari per la insinuazione si ricevono gratuitamente presso l'i. r. Consigliere di Luogotenenza in Trieste o presso il Magistrato civico. Nei Regni e Paesi rappresentati al Consiglio dell'Impero la spedizione delle notificazioni va esente dal porto-posta. I formulari sono fatti in guisa che si possono consegnare alla Posta, ripiegati e muniti dell'indirizzo, senza che vi sia necessario di impiegare una busta speciale.

Le insinuazioni fatte a voce saranno riportate dal Magistrato civico in ambidue i formulari di notificazione. Le notificazioni fatte a mezzo d'intermediario non esonerano l'obbligato dalla responsabilità dell'adempimento dell'obbligo a lui incombente.

Persone soggette all'obbligo d'insinuarsi, che non abbiano fatta la prescritta notificazione in tempo utile, oppure che la facessero incompletamente su punti esenziali, possono venire colpite da multe fino a Cor. 50. Persone soggette alla tassa militare, che nelle loro notificazioni si rendono scientemente colpevoli di occultazioni o di false indicazioni, incorrono — in quanto l'azione non costituisca gli elementi d'un reato da punire secondo la legge penale generale — in multe fino a Cor. 500 e, concorrendo circostanze particolarmente aggravanti, fino a Cor. 1000. Le multe inflitte saranno commutate in caso di inesigibilità, in pene di arresto.

Nel caso che la notificazione non fosse stata fatta a tempo o incompletamente resta inoltre libero all'autorità politica di eseguire senz'altro la commisurazione della tassa militare in base ai dati noti o da rilevarsi d'ufficio.

Le persone obbligate al pagamento della tassa militare non pertinenti a Trieste hanno da presentare al Magistrato civico i documenti comprovanti la loro pertinenza.

Trieste, nel marzo 1916.

Dr. Fabrizi m. p.

L'i. r. Consigliere di Luogotenenza in Trieste.

Mob. N. 158-1—16.

Intendendo l'Amministrazione militare di servirsi delle ortiche per la produzione di fibre tessili, si dispone il sequestro di queste piante a favore dell'Erario militare.

Resta quindi vietato di usare le ortiche novelle e fresche per nutrire il pollame o per qualsiasi altro scopo.

Questo sequestro comprende anche le piante di luppolo e il cotone egiziano (asclepias syriaca).

Trieste, 29 marzo 1916.

Dr. Fabrizi m. p.

IX. 206-1-16.

Notificazione.

Allo scopo di risparmiare per quanto possibile i cavalli ora esistenti, l'Amministrazione dell'esercito intende acquistare un numero adeguato di cani da tiro.

Si invitano perciò i possessori di cani, in base al rescritto dell'i. e r. Comando militare di Graz dell'11 corr. N. 38439 P. fr., e a tenore della Legge sulle prestazioni di guerra, a notificare al capo distretto del loro rione, rispettivamente al capovilla (per l'Altipiano), durante le ore d'ufficio, fino a tutto 5 aprile a. c. se possiedono cani delle seguenti specie: alani tedeschi, cani di S. Bernardo a pelo raso, lungo, cani di Terranova, cani di Leonberg e in genere cani robusti e di statura piuttosto grande.

Poichè il prezzo di stima verrà fatto non già secondo il valore di razza, ma soltanto in base all'abilità del tiro, si avvertono i proprietari di cani che sta nel loro interesse di addestrare già ora i loro cani fino al giorno della consegna.

Questa verrà notificata a suo tempo, in una al luogo della consegna stessa, all'atto della quale il prezzo di stima dei cani assunti verrà pagato in contanti.

Allo scopo dell'addestramento nel tiro, si avvertono gli interessati che l'Amministrazione dell'esercito sarebbe disposta, in casi eccezionali, a prestare gratuitamente i relativi finimenti, da restituire dall'utente all'atto della consegna del cane addestrato. Le domande, in questo senso, vanno rivolte direttamente alla „Befestigungsbaudirektion (Kriegshundeabteilung)", Vienna, VI, Getreidemarkt N. 9.

Trieste, 28 marzo 1916.

Dal Magistrato civico.

CRONACA

Ufficio centrale per la tutela dell'infanzia e di previdenza per gli adolescenti.

Nella terza seduta di questo Ufficio centrale, tenuta sotto la presidenza del luogotenente Dr. Alfredo barone de Fries-Skene, si discusse in primo luogo il problema della raccolta dei mezzi finanziari necessari per le diverse opere dell'Ufficio centrale.

A proposito della ideata istituzione d'una Sezione a tutela dell'adolescenza presso la Direzione di Polizia di Trieste, essendosi già trovato il locale all'uopo necessario, si deliberò di attuarne l'istituzione con la massima sollecitudine, così che la nuova Sezione potrà entrare in funzione ancora prossimamente.

In questa Sezione verranno ricoverati, sotto la vigilanza di assistenti femminili, ragazzi raccolti nella strada o privi d'alloggio e di più anche ragazzi caduti in qualche penalità.

Contemporaneamente con l'attività della Sezione uscirà un'Ordinanza dell'i. r. Luogotenenza che vieterà a ragazzi di trattenersi di nottetempo sulle vie senza la sorveglianza dei congiunti.

Il luogotenente Dr. barone de Fries-Skene fece comunicazioni sull'attivazione dell'opera a favore degli orfani di caduti in guerra.

Ad imitazione del sistema adottato già in altre provincie l'opera sarà spiegata in intimo contatto con le Autorità pupillari giudiziarie. Il Giudizio pupillare nominerà „donne assistenti di orfani" le quali si assumeranno volontariamente ciascuna la sorveglianza su due o tre orfani di caduti in guerra Queste curatrici volontarie d'orfani costituiranno una Unione che a mezzo della sua Presidenza si terrà in costante comunicazione con l'Ufficio centrale.

Questo ordinamento, che altrove ha fatto buona prova, presenta il vantaggio di offrire alle donne di tutti i ceti l'occasione di partecipare all'opera a favore degli orfani di caduti.

Il giudice distrettuale Dr. Weinberger ha comunicato che prossimamente entrerà in funzione presso il Giudizio distrettuale di Trieste un'apposita Sezione per la tutela dell'infanzia e previdenza per gli adolescenti.

Dopo una interessante Relazione presentata dal referente sanitario provinciale consigliere aulico Dr. de Celebrini sui risultati sorprendenti ottenuti in America nel campo della tutela dei lattanti, monsignor vescovo Dr. Karlin riferì sui lavori del Comitato istituito per la presentazione di proposte relative alla riforma degli Istituti educativi di Trieste.

Rispetto a uno di quegl'istituti, il quale da nessun lato corrisponde alle esigenze di una moderna educazione dei bambini, si deliberò di assentire alla sua chiusura, proposta dal Comune.

Rispondendo a una interrogazione dell'avvocato Dr. Puecher sull'orario negli istituti educativi, il commissario distrettuale cavaliere de Lund ha comunicato che giusta disposizione del Consiglio scolastico distrettuale resta mantenuto l'orario ininterrotto come vige finora.

A proposta dell'avvocato Dr. Puecher si deliberò infine di prendere in esame la questione di un sollecito nuovo uso dell'Ospizio marino infantile di Val d'Oltra e di Ancarano.

La Croce di guerra per meriti civili. La „Wiener Zeitung" di ieri pubblica lo Statuto, approvato da Sua Maestà l'Imperatore, della Croce di guerra per meriti civili, istituita con sovrano autografo del 16 agosto 1915.

La Croce di guerra viene conferita da Sua Maestà, per proposta dell'Ufficio chiamato di caso in caso a valutare meriti civili, a persone che, in relazione alla presente guerra, con segnalato zelo e spirito di sacrifizio abbiano reso servigi particolarmente proficui nel campo civile e siansi con ciò dimostrati degni di una onorificenza.

La Croce di guerra viene conferita in quattro classi. Non si rilascia relativo diploma.

Interruzione del procedimento nel rilasciare patenti. La grande importanza di invenzioni tecniche utili all'esercito in campo o al rifornimento della popolazione nel campo degli articoli indispensabili impone che durante la guerra tali invenzioni non vengano a conoscenza dell'estero nemico. E' necessario perciò decampare dalla prescritta pubblicazione delle invenzioni annunziate per la patente.

A questo fine mira un'Ordinanza del Ministero per lavori pubblici di concerto con il Ministero per la difesa del paese, pubblicata il 28 corrente. In essa viene disposto che, durante la presente guerra, il procedimento prescritto per l'impartizione di patenti possa venire interrotto, salvo ad essere ripreso al più tardi nel giorno fissato con altra ordinanza.

Per la raccolta dell'oro. In relazione all'opera „Oro diedi per ferro" il Ministero per il culto e l'istruzione invita le Autorità di vigilanza scolastica ad adoperarsi acchè tutte le scuole si mettano al servizio dell'opera di raccolta dell'oro. Ogni scuola dovrà essere centro di raccolta delle offerte degli allievi e dei genitori.

L'arciduca Federico e la Croce Rossa. La Presidenza federale della Società austriaca della Croce Rossa ha pubblicato un opuscolo contenente una esposizione dell'attività svolta finora dalla Società durante la guerra.

Le prime copie dell'opuscolo furono trasmesse in omaggio al vicepatrono arciduca Francesco Salvatore e al maresciallo di campo arciduca Federico, il quale ha colto questa occasione per inviare alla Presidenza federale della Croce Rossa austriaca un lungo e graziosissimo rescritto in data 21 marzo.

L'Arciduca rileva anche per l'avvenire l'importanza del servizio di assistenza ad opera d'infermiere addestrate e i luoghi dove più proficuamente quel servizio può svolgersi; poi le nuove creazioni della Croce Rossa: treni di sanità e di trasporto, stazioni di rifocillamento e di soccorso nelle stazioni ferroviarie, provvedimenti presi nella Polonia e per la alleata Bulgaria e altro.

L'Arciduca ringrazia a nome dell'esercito la Presidenza federale e le Associazioni filiali ed esprime loro tutto il suo encomio.

Persone del ceto civile internate in Russia. Al Ministero degli esteri sono pervenute notizie su una serie di persone del ceto civile austriache ed ungheresi internate in Russia. Gli interessati possono rivolgersi per informazioni più dettagliate direttamente al Dipartimento 11 del Ministero degli esteri in Vienna.

Comitato stradale disciolto. Di concerto con la Giunta provinciale istriana, la i. r. Luogotenenza ha sciolto il Comitato stradale distrettuale di Rovigno e ne ha affidato gli affari ad una giunta della quale fanno parte il commissario imperiale per la città di Rovigno Dr. Stasny, il farmacista Francesco Sponza e il grande possidente Natale Signori di Rovigno e i Capicomune di Canfanaro e Valle.

Servizio di pacchi postali con il Litorale. Il limite di peso per pacchi privati dall'interno per Trieste e per gli Uffici postali del Litorale viene aumentato da 5 a 10 chilogrammi. Rimangono inalterate le disposizioni che limitano la dichiara-

zione del valore a 100 Cor. e che proibiscono l'acclusione di comunicazioni scritte nei pacchetti o quelle sugli indirizzi accompagnatori.

Liceo Femminile Comunale. Il collegio dei docenti del Liceo Femminile Comunale stabilì, secondo lo spirito della circolare dell'„Ufficio di soccorso per i figli di soldati caduti in guerra", già nello scorso dicembre, di istituire un Fondo per provvedere all'educazione fisica, intellettuale e morale di una o più bambine, rimaste orfane di padre caduto in guerra, e di preferenza di quelle già orfane anche di madre; ed ora che ne sono state fissate le modalità e si è ottenuta la più piena e calda approvazione dalle superiori Autorità, avrà principio questa istituzione che si chiamerà „Fondo pro figliocce del Liceo femminile comunale".

Con questa patriotica istituzione i docenti intesero anche di curare, secondo i dettami della pedagogia moderna, la educazione delle giovanette a una sana attività nel campo della beneficenza pubblica, affinchè si avvezzino a non disgiungere il soccorso morale dall'aiuto materiale. Di fatti oltre a contribuire mensilmente con largizioni spontanee, le allieve saranno invitate a designare alcune loro compagne, dei corsi superiori, le quali parteciperanno, con i docenti, ai lavori del Consiglio direttivo. In questo modo la scuola rende più intensa la sua azione sociale, di già tanto apprezzata nei difficili tempi della guerra.

Come si rileva dalla comunicazione precedente, in questi giorni, con l'ottenuta approvazione delle superiori Autorità entra in attività una fondazione del Liceo Femminile Comunale che è meritevole di speciale considerazione, come lo sarà certo di imitazione.

Inspirandosi ai criteri della circolare dell'„Ufficio di soccorso per i figli di soldati caduti in guerra", i docenti del Liceo Femminile Comunale adottarono, già in una conferenza dello scorso dicembre la massima di creare uno speciale padrinato di guerra, applicato alla scuola. Nelle recenti conferenze, presiedute da Sua Eccellenza il Luogotenente, è apparsa troppo manifesta la urgenza di provvedimenti a vantaggio degli orfani di soldati in guerra, perchè occorra illustrarla di più; quanto poi sia patriotica, umanitaria, educativa la istituzione creata dal Liceo Femminile Comunale, basti il notare che con essa si bada a far sorgere una relazione di affetto, e non solo di soccorso materiale tra le allieve e le orfane da loro beneficate. Di fatti è degno ufficio della scuola il procurare non solo soccorso materiale ad alcune orfane, ma anche l'avvezzare le giovanette ad interessarsi per i diseredati, ad avviarle con la pratica a lenire moralmente e materialmente i dolori dei bisognosi.

Gli intendimenti della istituzione risultano chiari dalle norme dello Statuto. Il Fondo si intitola „pro figliocce del Liceo Femminile Comunale"; con l'importo che verrà raccolto mensilmente per largizione spontanea dei docenti e delle allieve del Liceo, verrà provveduto alle spese di alimentazione e di istruzione educativa a favore di una o eventualmente più bambine orfane di padre caduto in guerra, e di preferenza di quelle già orfane anche di madre. Al Consiglio direttivo incaricato del disbrigo dell'amministrazione come pure della vigilanza sull'educazione fisica, intellettuale e morale della „figlioccia" parteciperanno, oltre ai docenti, anche le allieve dei corsi superiori.

Intorno a questa istituzione si espressero con le parole più favorevoli S. E. il Luogotenente, nonchè S. E. la baronessa Lucy de Fries-Skene, ed il Commissario imperiale consigliere aulico de Krekich-Strassoldo, ed anche dalle allieve e dalle loro famiglie l'annuncio della istituzione ebbe la più simpatica accoglienza.

Il pagamento delle pensioni agli i. r. pensionati dello Stato (competenze di quiescenza, pensioni di impiegati e servi dello Stato, pensioni di vedove, contributi d'educazione, provvigioni della Fabbrica di tabacchi e delle guardie di finanza, graziali e alimentazioni) verrà effettuato per il prossimo mese di aprile dall'Ordinariato Vescovile in Trieste (Via Cavana 16) nei giorni dal 1.° al 6 aprile dalle ore 8·30 ant. alle 12·30 mer., con le modalità già note dai mesi precedenti.

Le graziali si pagano, tutte indistintamente, il giorno 1.° aprile 1916.

La i. r. Direzione di finanza per il Litorale con dispaccio del 18 marzo 1916, N. 16/4 Pr., ha disposto che dal 1.° maggio 1916 le pensioni e le graziali, che dal 1.° giugno 1915 venivano versate dall'Ordinariato vescovile, verranno di nuovo pagate a mezzo della i. r. Cassa postale di risparmio.

Per un monumento delle Scuole all'Imperatrice Elisabetta. Sono ulteriormente pervenute al Presidente del Comitato promotore: Cor 5 da Amoroso Lena, Cor. 3·20 da Sumberar Maria, Cor. 3 da Reslusni Elsa, Cor. 2·80 da Bartak Anna, Cor. 2·20 da Stock Elsa, Cor. 2 da Revere Marcella e Debarba Nerina, Cor. 1·90 da Fonda Ester, Cor. 1·72 da Battaglia Ida, Cor. 1·52 da Zuliani Clara, Cor. 1·40 da Deluca Paola, Cor. 1·36 da Zivec Gina, Cor. 1·20 da Seifert Maria, Cor. 1·14 da Bonmassar Maria, Cor. 1·04 da Tamaro Maria, Cor. 1 da Canz Ilda, Fegitz Maria, Cusin Alice, Zavagna Giulia, Pitz Luigia, Bait Giovanna, Zotter Maria, Mazzoli Maria, Curto Rosita, Malusa Bianca, Marocco Maria, Terdich Giuseppina, Foresti Margherita, Tullio Anita, Bozinovich Maria, Foresti Anita, Bassich Francesca, Vertovez Antonia, Foresti Lucilla; Cor. 57·30 dalla civica Scuola dei sordomuti.

Elargizioni pervenute al Commissario imperiale. Dal costruttore edile signor Antonio Vecchiet Cor. 5 a favore della Croce Rossa; dalla signora Maddalena vedova Matjevich Cor. 5 e dalla signora Vincenza Matjevich Cor. 5 a favore dei nostri soldati al campo (per doni di Pasqua); dagli allievi ed allieve della civica Scuola italiana di Guardiella Cor. 3.24, per il mese di marzo, a favore del Fondo vedove e orfani di caduti in guerra.

Commissione d'approvvigionamento. Nelle sedici rivendite locali furono venduti durante la settimana dal 20 al 26 corr. generi alimentari per l'importo complessivo di Cor. 111.806·32.

Al mercato del pesce furono posti in vendita nei giorni dal 19 al 25 corr.: 1885 kg di pesce, fra cui 785 kg di guatto e 980 kg di merluzzo; molluschi, 1005 kg; crostacei, 68 pezzi e inoltre 415 chilogrammi.

La distribuzione della farina bianca nelle rivendite della Commissione all'approvvigionamento si svolgerà da domani venerdì mattina fino a domenica prossima.

Sono valevoli soltanto i tagliandi della tessera del pane color grigio. (20 marzo—2 aprile).

Direzione generale di pubblica beneficenza. Per l'acquisto di tessere di capo d'anno 1916 sono pervenute alla Pia Casa dei poveri i seguenti importi:

Figli del fu Angelo Capellan Cor. 5, Tipografia Caprin Cor. 5, Impresa pubblicità Caprin Cor. 5, Cusin & C. Cor. 5, R. Ditmar, Gebrüder Brünner Cor. 5, Ditta Mass. Hofstädter Cor. 5, Eredi di Pietro Machlich Cor. 5, Aless. Micich Cor. 5, Antonia e Camillo de Moraittini Cor. 10, Ditta Emilio Müller Cor. 5, Farmacia Dr. Praxmarer Cor. 5, Dr. Francesco conte Sordina Cor. 5, Ignazio Steiner Cor. 5, Zennaro e Gentilli Cor. 10, Impresa Zimolo, Colonnello e Kanz Cor. 5.

Il Civico Monte di pietà espone in vendita domani 31 corr, dalle ore 9 ant. alle 3 pom. gli oggetti non preziosi della gestione 136 dal N. 51400 al N. 52900, assunti nel mese di dicembre 1914 a viglietto bianco.

Terremoto a Fiume. La sera del 28 corr. alle 9·30 e iermattina alle 2 furono avvertite a Fiume scosse telluriche piuttosto deboli. Quegli apparati sismografici registravano iermattina alle 2 un terremoto durato 40 secondi, con una deviazione massima di 4 millimetri.

Stampati di cui venne proibita la diffusione:

„L'érotin, les petites effrontées, Paris, Isidore Liseux 1907, II volumes" e „Le roman de la luxure, ouvrage traduit de l'anglais, orgies continentales, Paris-London 1904". (Vienna).

In base all'Ordinanza del Ministero complessivo del 25 luglio 1914, B. L. I. N. 158, giusta la lettera a) del § 7 della Legge del 5 maggio 1869, B. L. I. N. 66, è stata proibita la diffusione degli stampati seguenti: „Aufruf der Parteivorstände der dem internationalen sozialdemokratischen Bureau angeschlossenen Parteien", foglio volante con scrittura a macchina, edito dalla „Geschäftsleitung der sozialdemokratischen Partei in der Schweiz"; „L'Ukraine", N. 8, dell'anno 1916, stampato a Losanna; „Našinec, kalendár pro české katoliky y Texasu", calendario edito a Halletsville nel Texas e „Der arabische Orient und der Krieg", del Dr. A. Mi-Baschan, opuscolo edito dall'Istituto artistico Orell, Füssli & C.o in Zurigo. (Vienna).

Dal Foglio ufficiale della „Wiener Zeitung" N. 71.

PARTE ECONOMICA

Notizie di Borsa. Trieste, 29 marzo 1916. La tendenza nelle transazioni private a Vienna ha continuato ad essere irregolare. Vi furono parecchi realizzi in diversi valori di maggiore speculazione in cambio a diversi altri valori industriali. Il fondo si mantenne in complesso calmo. In continuo aumento le azioni della meridionale come pure quelle di certi valori di prodotti chimici. Divise con minime variazioni. Valute calme. Molto fermi i nostri valori di navigazione in generale, come pure alcuni industriali. Sostenute le azioni delle assicurazioni.

Borsa di Parigi. Tendenza calma. — Rendita francese 63·25, Rendita spagnuola 93·30, Rendita turca —·—, Banca di Parigi 930·—, Riotinto 1790, Credit Lyonnais 1050·—, Debeers 307·50, Randmines 106·50.

Borsa di Londra. Tendenza calma. — Consolidato 57·25, Argento 28 7/16, Rendita giapponese 70·—, Sconto di piazza 4 5/8.

Nuova York. Cambio Londra 472·25, Cambio Parigi 596·50, Argento 60 1/8.

(B) **Vienna,** 29 marzo. In relazione alle notizie piuttosto fiacche da Nuova York, l'odierno scambio s'iniziò svogliato, così che anche piccole vendite causarono una depressione dei prezzi. Sbrigati però gli ordini di vendita già rilasciati, tornò a farsi strada la fermezza fondamentale del mercato. Le perdite dell'apertura furono ben presto ricuperate e singoli valori della „culisse" chiusero con rialzo di entità. Il mercato di collocamento era fermo e sostenuto.

Borsa dei prodotti. Anche oggi gli affari riuscirono meschini ad onta che il mercato presentasse disposizione agli acquisti. Affari di modeste proporzioni si conchiusero in prugne e cumino a prezzi elevati. Farina d'amido di patate olandesi non fu trattata che a singoli vagoni a prezzo invariato. Patate olandesi presentarono buoni affari. Tempo bello.

Pagamento antecipato di tagliandi. La „Wiener Zeitung" del 29 corr. annunzia che la Cassa del debito dello Stato è stata autorizzata al pegamento antecipato dei tagliandi, scadibili al 1. aprile p. v., degli effetti del Debito generale dello Stato e del Debito dei regni e paesi rappresentati al Consiglio dell'Impero, e ciò al 31 marzo a. c. senza detrazione di interessi di sconto. In seguito a ciò sono da riscattare i tagliandi della Rendita in oro, delle Obbligazioni di priorità in Marchi ai 4 p. c. dell'anno 1883 della Ferrovia Imperatrice Elisabetta e delle Obbligazioni di priorità in Marchi della Ferrovia Principe Ereditario Rodolfo con mezzi di pagamento della valuta in Corone, escluse le monete in oro, e precisamente, in base al computo di scambio, fissato dal § 2 dell'Ordinanza imperiale del 20 marzo 1915, di 100 Franchi (40 Fiorini in oro) pari a 100.50 Cor. rispettivamente 100 Marchi pari a 124 Corone.

Pagamento del tagliando di aprile 1916 delle Priorità 3 p. c. della Ferrovia meridionale. Il tagliando d'aprile 1916 delle obbligazioni 3 per cento, serie X, della Ferrovia meridionale viene pagato nell'Austria-Ungheria dal 1.° aprile 1916 in poi con Cor. 6·68 l'una presso le attuali sedi di pagamento con la disposizione che i valori provenienti da possesso estero vengono rimborsati soltanto presso l'Ufficio di Liquidazione dell'i. r priv. Società della Ferrovia meridionale, in Vienna, X-2, Ghegaplatz 4.

I pagamenti si effettuano solo verso produzione della prova che non siano in opposizione al divieto legale di pagamento emanato contro l'estero nemico. Per le dichiarazioni che i portatori dovranno a tal uopo produrre in iscritto si sono approntati appositi stampati che si possono ricevere presso le sedi di pagamento.

Copertura del bisogno di carbone per le Ferrovie dello Stato. Recentemente era stato comunicato che le Ferrovie dello Stato avevano rinnovato, per altri tre anni, i contratti di fornitura di carbone con le miniere della Slesia superiore, che erano scaduti con la fine dell'anno. A quanto reca la „Neue Freie Presse" le Ferrovie dello Stato avrebbero acquistato carboni — sebbene in quantità non ingenti — nella Vestfalia renana, ed in questi ultimi tempi sarebbero state fatte prove anche con carbone del Belgio.

La nuova organizzazione della industria galiziana del petrolio greggio. Il caposezione cavaliere de Homann si è fermato una settimana a Leopoli e Boryslav allo scopo di regolare le condizioni della industria del petrolio greggio e dell'aumento della produzione del petrolio greggio. Tanto nell'una quanto nell'altra delle due città il cavaliere de Homann ha avuto conferenze con i rappresentanti della industria del petrolio greggio. Dopo chiuse queste conferenze il caposezione ebbe con l'industriale della nafta Oscar Löwenherz un colloquio, del quale la „Neue Freie Presse" reca il sunto seguente:

La industria galiziana del petrolio greggio purtroppo finora non si è sviluppata come sarebbe desiderabile. Le basi per il suo sviluppo ci sono, dacchè la Galizia possiede, secondo il mio parere, vasti territori delle cui profondità si potrebbe estrarre petrolio greggio. Colpa del prosperamento relativamente scarso di questo ramo d'industria sono le continue e grandi oscillazioni dei prezzi; in lassi di tempo relativamente brevi i prezzi salgono di molto per poi ricadere di nuovo. Questo fatto ha un effetto dannoso sul procedimento dello sviluppo della industria della nafta, perchè non permette una giusta visione nella gestione degli affari e rende quasi impossibile il calcolo della rendibilità della impresa. Ciò dà all'industria del petrolio greggio quasi il marchio di un giuoco d'azzardo. Più volte ho tentato di provocare una associazione generale di tutti i produttori di petrolio greggio, ma purtroppo indarno, dacchè gli interessi dei singoli produttori collide spesso con gli interessi generali della industria della nafta.

Ho utilizzata la mia fermata a Leopoli, a Boryslav ed altrove anche allo scopo di conferire con i rappresentanti dell'industria del petrolio greggio circa il nostro ultimo progetto, cioè quello della creazione di una organizzazione dei produttori di petrolio greggio e per sentire i loro desideri in proposito. Con soddisfazione posso constatare che anche secondo il parere dei circoli industriali direttamente interessati, la industria del petrolio greggio non può venire condotta nella sua vera via che con una organizzazione, la quale comprenda l'unione di tutti i produttori e faccia prevedere un radicale risanamento delle condizioni attuali. Contrariamente al desiderio di alcuni interessati di trasportare a Vienna la sede della organizzazione, mi sembra che corrisponda meglio alle circostanze di stabilirne la sede a Leopoli.

Per quanto riguarda l'aumento della produzione del petrolio greggio bisogna constatare anzitutto che la produzione a Boryslav e Tustanovice è attualmente di 220 cisterne in media al giorno, in confronto a 290 cisterne prima dello scoppio della guerra. E' assolutamente neccessario di aumentare la produzione. Siccome ciò non può raggiungersi con l'esercizio della foratura dei pozzi nella misura nella quale oggi si trova, è necessario di intensificare la foratura. Sarà quindi nostro compito di riparare alla mancanza di braccia con il procurare il personale di lavoro necessario e di ottenere facilitazioni nel ritiro di viveri e del materiale necessario per l'esercizio dei pozzi. Secondo i rilievi da me fatti adibendo il numero necessario di operai qualificati si potrebbero mettere prossimamente in attività oltre 80 nuovi pozzi, che quale più, quale meno, tutti danno ottime speranze.

Interpellato il caposezione cavaliere de Homann se, aumentata la produzione del petrolio greggio, si abbia il progetto di fornire parzialmente o totalmente la Germania con petrolio distillato, egli rispose: Il bisogno annuo di petrolio nell'Austria-Ungheria è di circa 300.000 tonn., quello della Germania oltre il doppio di questo quantitativo. Il prodotto complessivo di petrolio greggio della Galizia era prima dello scoppio della guerra di 1,100.000 tonn. in cifra tonda. Siccome dal petrolio greggio si ricava in media il 35—40 p. c. di petrolio raffinato, ne rimaneva relativamente poco per l'esportazione. Forse nell'avvenire noi potremo, con impianti sostematici di nuovi pozzi in altre parti della Galizia, aumentare la produzione del petrolio greggio in modo che ci troveremo al caso di potere esportare petrolio raffinato in quantità maggiori di quelle esportate fino ad ora.

L'inizio dei lavori campestri. In Ungheria sono stati iniziati con tutta alacrità i lavori campestri. Le qualità del suolo sono quanto mai favorevoli e così pure il tempo, sì che si spera, qualora le condizioni meteorologiche attuali si mantengano, non solo di terminare in breve i lavori campestri primaverili nell'ampiezza solita, ma persino di potere eseguire i lavori invernali rimasti addietro. Tutti gli economi sono dell'opinione che l'ultimo prospetto ungherrse sullo stato delle seminagioni è stato compilato con grande cautela e che le condizioni sieno piuttosto migliori di quelle indicate, di modo che l'agricoltura ungherese entra nella nuova campagna con le migliori prospettive.

Anche in questa parte della Monarchia sono stati iniziati i lavori dei campi. Questo anno, cosa strana, le condizioni del tempo sono molto più favorevoli nelle regioni settentrionali che nelle meridionali. In seguito a ciò nei territori settentrionali più importanti di produzione della Boemia e della Moravia si poterono già imprendere i lavori campestri. Anche nella Cisleitania si spera di potere compensare con la coltivazione primaverile le perdite avute nell'autunno, giacchè si potè incominciare così per tempo la lavorazione primaverile. In questa parte della Monarchia lo svernamento non ha arrecato danni di qualche entità. L'umidità del suolo è sufficiente, così che anche per l'esito della campagna di quest'anno si fanno i migliori pronostici.

Servizio postale con l'estero. Da ora in poi tutte le località delle provincie belghe di Brabante e di Liegi prendono parte al movimento del servizio lettere con l'Austria.

ATTI UFFICIALI

Praes. 1691/11, a/16. 3—1409

Oeffentliche Vorladung.

Vom Disziplinarsenate des k. k. küstenländischen Oberlandesgerichtes wird gegen den k. k. Bezirksrichter des zeitlichen Ruhestandes Johann Lonzar in Capodistria wegen der in der im Amtsblatte „L'Osservatore Triestino" Nr. 306, 307, 308 ex 1915 verlautbarten öffentlichen Vorladung vom 11. November 1915, Praes. 6992/25, a/15, bereits bezeichneten Anschuldigung und unter Hinweis auf die in derselben enthaltene Belehrung neuerliche mündliche Verhandlung bei diesem Oberlandesgerichte in Graz, Justizgebäude, I. Stock, Saal Nr. 71 auf den 28. April 1916, um 10 Uhr vormittags bestimmt.

Disziplinarsenat des k. k. küstenländischen Oberlandesgerichtes,
derzeit in Graz, 16. März 1916.

EDITTI

Cg Ia 89/16—1. 1420.

Editto.

Contro Giovanni Alzetta, ora assente e d'ignota dimora, fu prodotta presso l'i. r. Tribunale provinciale, senato I, in Trieste, da Antonio Panfilli in Trieste, amministratore dello stabile in Via Geppa 2, con l'avv. Dr. Schellander qui, una petizione per Cor. 2160 c. s. c.

In base a questa petizione si fissa prima udienza per il giorno 17 aprile 1916, alle ore 9 ant. presso quest'i. r. Tribunale provinciale in Trieste.

A tutela dei diritti di Giovanni Alzetta viene deputato a curatore il signor avvocato Dr. Ljubimiro Savo in Trieste.

Questo curatore rappresenterà nella preindicata causa civile l'impetito a suo proprio pericolo e spese fino a tanto che esso si insinuerà in Giudizio o nominerà un procuratore.

Trieste, 27 marzo 1916.

I. r. Tribunale provinciale, sen. I.

Cg IIa 23/16—1. 1421.

Oglas.

Proti Attilio Maguolo, gradjevni paduzetnik u Lovranu, čigovo je boravište nepoznato, prikazao je Anton Čekada od Ivana kod c. k. podpisanog suda u Opatiji tužbu radi plateža K 1386·74.

Na temelju ove tužbe biva određeno prvo ročište na dan 14. aprila 1916, na 8 sati prije podne u sobu br. 35 podpisanog suda.

Za očuvanje prava Attilio Maguolo postavlja se gospodina dr. Stanger, odvjetnika u Voloskom za skrbnika.

Ovaj će skrbnik zastupati tuženika u gorinaznačenoj parnici na njega opasnost i troškove, dokle god on nestupi pred sud ili ne imenuje punomoćnika.

G. k. tržaški zemaljski sud odio V.
sada u Opatiji, 26. marca 1916.

Sa 9/15—64. 1419.

Notificazione.

Nella procedura di accomodamento del commerciante protocollato Arturo Sleico in Trieste, avendo questi migliorato oggi la sua offerta, viene prorogata l'udienza per il giorno 7 aprile 1916, ore 9·30 ant., sotto le avvertenze di legge.

Trieste, 21 marzo 1916.

Sezione dell'i. r. Tribunale commerciale e marittimo.

Si ricordino tutti dei nostri soldati dell'esercito meridionale!

Presso l'i. r. Fondo austriaco per vedove ed orfani di militari (Sezione dischi fonografici di guerra) Vienna, I., Schwarzenbergplatz 1, si emettono:

Assunzioni a disco fonografico di S. M. il nostro Imperatore e dei nostri Comandanti d'esercito.

DISCHI SINGOLI:

Riproduzione della voce di Sua Maestà l'Imperatore Francesco Giuseppe I.

Riproduzione della voce di S. E. il capo dello Stato maggiore gen. Conrad de Hötzendorf.

DISCHI DOPPI:

Riproduzione della voce

di S. Altezza I. e R. l'Arciduca Ereditario,
di S. Altezza I. e R. il maresciallo di campo Arciduca Federico,
di S. Altezza I. e R. l'Arciduca Eugenio,
di S. Altezza I. e R. l'Arciduca Giuseppe,
del generale di fanteria de Kövess,
del generale di cavalleria Rohr,
del generale di cavalleria Dankl,
del generale di fanteria Boroević,
del gen. di cavalleria bar. de Pflanzer,
del gen. di cavalleria Böhm-Ermolli,
dell'estinto gen. di fant. de Schönaich,
di S. E. il ministro della guerra barone de Krobatin,
di S. E. il ministro per la difesa del paese barone de Georgi.

Prezzo del disco dell'Imperatore Cor. **10,** di tutti gli altri dischi Cor. **7·50.**

Le commissioni vanno indirizzate all'i. r. Fondo austriaco per vedove ed orfani di militari, Sezione dischi fonografici di guerra, Vienna, I., Schwarzenbergplatz I, e a tutti i venditori di dischi fonografici in Vienna e in provincia.

Il ricavato di quest'opera viene devoluto alle vedove ed agli orfani degli eroi caduti.

Central-Bank der deutschen Sparkassen

FILIALE DI TRIESTE

L'Istituto ha traslocato la sua sede provvisoriamente a

GRAZ, Hauptplatz 16/17, I p.

dove continua il suo lavoro principale, mantenendo il servizio anche a

TRIESTE, Piazza della Borsa 12.

Orario di Cassa: a GRAZ dalle 9—1.
„ „ a TRIESTE delle 9—12 ant. e dalle 3—5 pom.

La Banca si occupa di tutte le operazioni bancarie.
Riceve depositi in danaro prelevabili senza preavviso al 4% annuo.
Informazioni si danno gratuitamente.

Tipografia del Lloyd austriaco, Trieste. Sezione letterario-artistica del Lloyd austriaco, Trieste, editrice. Dr. Erminio Metlikovitz, redattore responsabile in capo.